COMUNE DI ALBAREDO PER SAN MARCO

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 RELAZIONE PREVISIONALE-PROGRAMMATICA 2015-2017

Un esempio concreto di tradizione ed innovazione integrate in un unico bellissimo territorio

Albaredo per S. Marco, marzo 2015

Il bilancio di previsione 2015 e la relazione programmatica 2015/2017 che quest'anno andiamo ad approvare sono frutto di una impegnativa riflessione e di uno sforzo immane per reperire gli strumenti necessari ad eseguire una programmazione di gestione delle esigue risorse.

Fortunatamente il Comune di Albaredo per S. Marco da anni viene amministrato con una estrema attenzione nei confronti delle limitate risorse adoperabili e con un occhio di riguardo ai cittadini. Abbiamo tutti insieme costruito molto e insieme abbiamo il dovere di prenderci cura del nostro piccolo Comune, orgoglio di tutti noi.

Le vicende politico-amministrative degli ultimi tempi ci rendono molto tesi e allo stesso tempo più accorti sulla gestione del territorio, delle risorse e dei servizi che offriamo ai cittadini. L'amministrazione provinciale, o quel che resta di essa, non ha più poteri né soprattutto risorse per esserci d'aiuto, e purtroppo anche l'ente Comunità Montana che in passato ci ha dato tanto, ora costituisce quasi "un peso" in termini di costi per le piccole amministrazioni comunali come la nostra. Le direttive governative ci obbligano infatti a creare associazioni di servizi, facenti capo alla comunità montana quale organo di unione più vicino alle nostre realtà, ma dopo alcuni anni di tentativi non troppo ben riusciti a parte qualche eccezione, abbiamo constatato che i costi sono quasi triplicati, e la qualità del servizio è scaduta. Ora ci troviamo stretti in una morsa che ci obbliga ad avere un servizio scadente a dei costi superiori al necessario, e non abbiamo modo di uscirne.

L'idea che si fa avanti (in alcuni casi già diventata azione), contrariamente a quanto promosso e previsto dal governo centrale, è quella di "riportare in casa" tutte le funzioni abbandonando la gestione associata che ha dei costi insostenibili. La domanda è: come? Sarebbe bello poter creare una Unione di Comuni piccoli come il nostro che possano condividere tra loro i dipendenti per lo svolgimento delle funzioni fondamentali; anche qui però la pesantissima burocrazia blocca ogni buona intenzione ancora prima che l'idea possa prendere forma. E soprattutto ognuno pensa al proprio "orticello" da salvaguardare (il salvaguardabile).

Siamo in un momento delicatissimo, le basi istituzionali sulle quali ci appoggiavamo scricchiolano e sarà fondamentale crearne delle altre più solide.

Nonostante i non proprio rosei auspici, il mandato istituzionale è partito come sempre alla grande con obiettivi ambiziosi che certamente verranno raggiunti. La costanza e la perseveranza che ci hanno animato in passato continueranno ad essere parte integrante del nostro modo di lavorare.

L'anno 2015 si prospetta come un anno di cambiamenti per la gestione corrente dell'amministrazione comunale: due degli storici dipendenti termineranno proprio quest'anno la loro attività per il comune di Albaredo per S. Marco. Un ringraziamento particolare a nome di questa amministrazione e di tutta la comunità a due figure che hanno segnato la vita amministrativa del nostro paese.

Dal punto di vista puramente tecnico amministrativo la defezione contemporanea di due unità che dedicate a servizi fondamentali quali il settore finanziario, il messo notificatore e l'autista dello scuolabus, rende necessaria una svolta epocale nella gestione degli uffici e dei servizi da prestare ai cittadini. Una prima, piccola rivoluzione è stata applicata già da inizio anno con una rimodulazione degli orari di apertura degli uffici al pubblico, al fine di ottimizzare sia l'operatività di back office che la disponibilità del front office.

Il servizio finanziario e di ragioneria verrà coperto per 8 ore settimanali da una figura esterna in collaborazione con altri piccoli comuni, l'intenzione è quella di creare una sorta di servizio associato con altre realtà simili alla nostra. La figura del messo comunale sarà invece sostituita dal servizio fornito da Poste SpA (notifica con messo), mentre per i trasporti scolastici abbiamo instaurato una collaborazione con un servizio privato che ci "presterà" il personale per lo svolgimento delle corse con l'utilizzo del nostro scuolabus, che così non resterà inutilizzato. Il costo concordato ci permette di rimanere nei parametri di spesa consentiti.

L'intenzione è quella di non gravare più sulle tasche de cittadini che oramai sono vuote!

La montagna rappresenta un grande patrimonio nazionale, europeo e mondiale di culture, di civiltà e di vita di tante popolazioni, proprio per questo sono necessarie politiche più attente e mirate. In questa direzione va sostenuta l'economia tipica delle vallate montane, l'agricoltura, la forestazione, il turismo ambientale, l'artigianato minore, e con le nuove tecnologie vanno promosse iniziative per creare reddito e occupazione soprattutto rivolti alla giovani generazioni e alle donne.

La Giunta Comunale ha predisposto anche per quest'esercizio il bilancio di previsione ottimizzando le risorse alfine di ottenere i risultati ottimali nella gestione dei servizi e in primo luogo, lo sfruttamento delle risorse esistenti.

Siamo consapevoli che il nostro comune è un territorio a vocazione principalmente turistica, non per un turismo di massa, ma per un turismo sostenibile che sfrutta le risorse presenti senza comprometterne la bontà né l'esistenza futura. E' questo il caso di Fly Emotion, che ogni anno si conferma la scelta vincente, criticata assai e da più parti, che conti alla mano porta ogni anno circa 30.000 nuove presenze sul territorio, che fruiscono dell'impianto e che generano indotto per bar e ristoranti. Aspetti negativi? Nessuno. Tanto più che da quest'anno il bilancio comunale inizierà a incassare una percentuale fissa sui biglietti venduti, gli introiti andranno a finanziare il piano di diritto allo studio.

Rientra nell'offerta turistica del Comune di Albaredo per S. Marco l'inizio concreto del progetto Vialpes, che ci coinvolge insieme a Valbrembana, Valchiavenna e Valbregaglia in un sistema di offerta turistico ampio, concreto e che ci permette di mettere a disposizione dei turisti una ampia offerta di servizi. Abbiamo già realizzato nel 2012 l'intervento di riqualificazione della Locanda Ca Priula grazie ai fondi del progetto. Sono in programma nei prossimi giorni una serie di corsi, una parte dei quali si svolgeranno presso il nostro Ecomuseo nella struttura della porta del Parco, dedicati agli operatori del settore.

Nella primavera di quest'anno finalmente anche sul nostro territorio sarà possibile usufruire della fibra ottica che consentirà una connettività adeguata ai tempi che corrono, ed i cittadini, soprattutto gli studenti ed i lavoratori, potranno beneficiare di questa innovativa infrastruttura. Tale soluzione consentirà anche alle aziende presenti sul nostro territorio di migliorare e ottimizzare i servizi offerti.

Nel nostro bilancio abbiamo anche previsto l'intervento di realizzazione del nuovo accesso al centro abitato già inserito nel programma quinquennale di questa amministrazione. Come già descritto di tratta di un intervento che, contestualmente a realizzare un'alternativa all'attuale accesso sfruttando la parte bassa del paese, permette di edificare un parcheggio su più piani nell'area adiacente al PoliAlbaredo, in grado di contenere 80 posti auto con le necessarie opere accessorie e la creazione di un vano per ospitare un impianto di cogenerazione a biomassa (energia e calore). L'opera permette di togliere il traffico dal centro storico, di migliorare l'accessibilità all'area del cimitero, consentendo una migliore pedonalizzazione degli spazi fruibili nell'area urbana storica. Nello stesso tempo creerà una ulteriore opportunità di fruibilità anche per iniziative turistiche di attrattività, quali ad esempio il volo delle mongolfiere. Inoltre sarà disponibile una nuova area scoperta di circa 2200 mq. Il progetto è già stato presentato, approvato ed entrato in graduatoria, al momento non è stato ancora finanziato poiché la graduatoria che determina l'elenco progressivo dei progetti da finanziare è stata fatta tenendo conto dei tempi di invio tramite pec della documentazione: in sostanza chi ha cliccato alle 9.00 è arrivato tra i primi 200, chi ha cliccato (magari per una questione di connettività diversa) alle 9.00.04 (nove e quattro secondi) si trova magari all'ottocentesimo posto su 6000. Staremo a vedere se verranno finanziati altri lotti che ci consentiranno questo intervento di 300.000 euro.

Abbiamo richiesto tramite il PAES, Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, un finanziamento di circa 150.000 euro per il contenimento energetico del centro di protezione civile, la Casa Vacanza Madonna di Montenero, che ogni anno ospita centinaia di ragazzi provenienti da scolaresche ed oratori. La struttura, ex edificio scolastico, è provvista di impianti termici obsoleti che determinano dei costi elevatissimi di riscaldamento, ciò inibisce la potenzialità della struttura di essere fruibile anche d'inverno limitandone i benefici. Gli introiti derivanti dalle attività legate al centro di protezione civile vanno a finanziare anch'essi il piano di diritto allo studio.

La manutenzione delle opere pubbliche e del territorio montano hanno una priorità importante e sono state stanziate risorse adeguate per circa 50.000 euro.

Il Centro Agro-Artigianale, fulcro dell'attività economica di Albaredo, ha visto due importanti interventi che valorizzano e incrementano la produttività della struttura. Il primo, realizzato grazie al contributo della latteria di Delebio, ha visto la ristrutturazione del caseificio Alpibitto, la creazione di una casera per la conservazione del formaggio che ospiterà fino a 4mila forme, e la realizzazione di un'area degustazione. Il caseificio AlpiBitto continua a dare risultati davvero importanti e rappresenta la sfida vincente, la scelta giusta, l'opportunità primaria per la nostra

agricoltura, proprio per questo è importante potenziarlo e strutturarlo come centro didattico, La Valle del Bitto di Albaredo infatti si presenta come indubbio esempio e insegnamento, è l'unica vallata orobica con un'agricoltura tipica legata al territorio per tutti i 12 mesi dell'anno. La gestione del caseificio AlpiBitto fatta dai nostri produttori locali con il supporto tecnico qualificato della latteria Valtellina di Delebio conferma la giustezza della scelta e ci incoraggia a proseguire con altre iniziative di promozione e marketing tipico.

L'altro importante intervento ha riqualificato l'accesso all'edificio con l'abbattimento delle barriere architettoniche, consentendo una maggior accessibilità ai diversamente abili per la principale attività del Paese, il tele centro Alpsword. un ringraziamento va alla cooperativa Raggio che rappresenta un esempio positivo e straordinario per come ha saputo gestire e far crescere un'attività economica nei servizi innovativi dando occupazione a ben 20 persone. Per il nostro paese questa azienda è motivo di grande orgoglio. La coop Raggio è la più importante e grande azienda locale che anche in un periodo di crisi aumenta l'occupazione aiutando diverse famiglie nel sostegno del reddito. Un esempio che viene studiato da più parti e i vari premi nazionali ed europei lo confermano.

La nostra comunità è ammirata ovunque anche per l'attivismo delle numerose associazioni esistenti, che operano con efficacia sia a favore della popolazione che dei turisti. Feste, ricorrenze, tradizioni, seppur con ristrettezze economiche che limitano in parte l'offerta proposta continueranno ad animare il nostro territorio. Le attività economiche e commerciali hanno risentito del periodo di crisi in cui versa la nostra Italia, afflitte da una stagione estiva 2014 davvero devastante, ma il potenziale è vivo e siamo certi che nel 2015 ci sarà la ripresa.

Il Gruppo Folk "I Barilocc", L'associazione Calcio, il Gruppo Alpini, la Pro Loco e Albaredo promotion si adoperano per tenere vive le tradizione e l'offerta promozionale e turistica della comunità. Una menzione particolare al Gruppo Comunale di Protezione civile, ammirato dall'intero mandamento, che monitora costantemente il territorio ed i volontari sono impegnati anche nell'aiuto delle fasce più deboli della popolazione come gli anziani.

Un intervento importante che vedrà l'inizio a breve è l'ampliamento del cimitero. I fondi sono stati reperiti in parte dai rinnovi delle concessioni sui loculi già esistenti e su quelli che verranno realizzati, l'altra parte verrà finanziata grazie ai fondi del BIM . Con questo intervento abbiamo definitivamente concluso la sistemazione del nostro luogo di culto più importante.

L'amministrazione comunale non intende mettere la mano nelle tasche dei cittadini e quindi anche per questo bilancio non è prevista l'applicazione dell'addizionale comunale sulle buste paga dei contribuenti, già prosciugate a sufficienza da tasse regionali e statali. Purtroppo la scure fiscale colpisce tutti noi, nel nostro piccolo non possiamo che adeguarci, pur in totale disaccordo, alle ingiuste imposizioni di IMU, TASI, TARI... e ci auguriamo che non se ne inventino di ulteriori!

Il nostro Comune vuole continuare ad essere punto di riferimento di quanti vedono la montagna come risorsa, lo sviluppo sostenibile come strumento e la promozione culturale come ricchezza per le persone. Albaredo per S. Marco avrà una presenza all'Expo 2015 grazie alle attività didattiche dell'Alpe Piazza, con l'Ecomuseo ed i Musei della provincia di Lecco, i quali hanno girato un video che è stato premiato e verrà utilizzato nella rassegna internazionale. Si tratta di un riconoscimento che nessun altro nella nostra Provincia ha avuto ed ha saputo ottenere e che premia una valle dove l'agricoltura è parte attiva dell'economia tipica di montagna e che nessun altra vallata possiede. Proprio per questo continuiamo ad essere uno dei pochi veri esempi di agricoltura tipica ancora in attività e il caseificio AlpiBitto con i quasi 3000 quintali annui di latte lavorato ne è la testimonianza; purtroppo siamo rimasti i soli ad avere ancora il patrimonio bovino presente tutto l'anno e non solamente nei due mesi estivi di produzione del Bitto.

Dal 2015 sono cambiate le disposizioni sulla raccolta dei funghi, ci viene imposto un regolamento regionale che stiamo ancora analizzando e valutando. Non sappiamo al momento se ci saranno dei benefici, anche se purtroppo, quando le normative vengono calate dall'alto, in genere portano solo danni!

Per quanto riguarda il servizio scolastico, anche quest'anno abbiamo fornito il servizio scuolabus con una compartecipazione minima da parte delle famiglie (diversamente da altri comuni che chiedono importi piuttosto esosi) per le scuole dell'infanzia e primaria, e per gli studenti fino a 15 anni provvediamo a sostenere una parte dei costi dell'abbonamento. Per gli altri studenti, confermiamo il contributo per il trasporto, oltre che l'assegnazione delle borse di studio per i migliori studenti delle medie superiori a dimostrazione del nostro impegno e sostegno all'istruzione quale base fondamentale per il futuro di ogni persona.

Per quanto riguarda il sociale, l'ufficio di Piano che gestisce tale ambito per conto della comunità montana, ogni anno deve superare grosse difficoltà per garantire servizi minimi alla popolazione. Non possiamo accettare che siano stati aboliti tutti i contributi per la disabilità grave della quale abbiamo un caso sul nostro territorio, che attualmente può contare solo sulle risorse della famiglia e sul contributo proveniente dal nostro bilancio, seppur piccolo, ma sempre presente. Ci faremo sentire nelle opportune sedi.

Anche per quest'anno ci armiamo di buona volontà e ci impegneremo al meglio nell'amministrare con passione e generosità questo nostro paese. Al prezioso patrimonio di risorse naturali, economiche, volontari insieme ai nostri cittadini va il merito di concorrere a mantenere viva e stupenda la Valle del Bitto di Albaredo.

Investimenti esercizio 2015

Sistemazione Cimitero Comunale	€100.000
Arredo Urbano Centro Abitato	€ 21.000
Accatastamento Edifici Comunali	€ 5.500
Nuovo Accesso Centro Abitato	€ 300.000
Manutenzione opere pubbliche	€ 26.000
Gruppo Comunale Protezione Civile	€ 2.500
Contributo Produzione Latte	€ 1.700
Promozione Turistica	€ 8.500
Riqualificazione Energetica Centro Polivalente Madonna di Montenero	€ 170.000
Opere Urbanizzazione	€ 7.000

Totale investimenti € 642.200,00

Come ogni anno, anche nel 2015 il bilancio prevede investimenti la realizzazione di importanti opere e lo sfruttamento di quanto realizzato negli anni precedenti, allo scopo di promuovere e valorizzare l'economia tipica locale e fornire ai cittadini servizi adeguati ed efficienti.

Auspicando la più ampia condivisione del documento di bilancio da parte di tutti i consiglieri comunali desidero ringraziare quanti, Amministratori e dipendenti, si adoperano costantemente per raggiungere gli obiettivi comuni, impegnandosi nella gestione delle attività al fine di realizzare il programma amministrativo.

Ringrazio di cuore quanti di voi mi aiutano in questo difficile compito mettendo al servizio dei cittadini esperienza, idee, azioni, risultati che certamente porteranno successo per tutti e soprattutto per il Nostro bellissimo Paese.

Albaredo per San Marco, marzo 2015

Il Sindaco (Antonella Furlini)